

Argomento: Credito alle imprese

Sostegno al credito

ANTONIO GIORDANO

La Regione siciliana e Abi recepiscono l' accordo Valido anche nell' Isola quanto stipulato a livello nazionale. Misure per Irfis e Crias. Il governo chiede inoltre di spostare la scadenza della revisione per i tir e autobus. Da Falcone sostegno anche all' edilizia Il governo regionale si muove per aiutare le imprese colpite dalla crisi prodotta dal Coronavirus. E lo fa recependo l' accordo con l' Abi e chiedendo la proroga per le scadenze di mutui e leasing e anche della revisione per i mezzi superiori alle 3,5 tonnellate usati dagli autotrasportatori. Ieri l' assessorato regionale all' economia e l' Abi Sicilia hanno recepito l' accordo nazionale che è stato siglato tra l' Associazione bancaria italiana e quella delle imprese (tra cui Confcommercio, Confindustria, Confcooperative, Legacoop, Confagricoltura, Casartigiani, Confedilizia, Confesercenti) del 6 marzo 2020, che consente la moratoria dei mutui contratti con le banche prima del 31 gennaio. L' intesa, firmata dall' assessore regionale Gaetano Armao e dai responsabili di Abi Sicilia, Salvatore Malandrino e Claudio Passerini, prevede l' estensione della moratoria dei mutui e contratti di finanziamento anche per gli enti regionali Irfis Finsicilia S.p.a., Ircac e Crias. Una piccola boccata di ossigeno per le imprese che adesso possono richiedere la sospensione o l' allungamento dei mutui stipulati prima della fine di gennaio. L' accordo consente di sospendere le rate mensili, evitando il pagamento della quota capitale per un anno e vale per tutti i rapporti di mutuo di medio e lungo termine compresi i leasing immobiliari. È peraltro prevista la



possibilità di allungamento del debito bancario fino al 100% della durata residua dell'ammortamento (per esempio se restano 5 anni di mutuo da pagare, si può richiedere alla banca l'allungamento del mutuo fino a 10 anni, con conseguente dimezzamento dell'importo della rata e liberazione di liquidità). L'assessorato ha inoltre avviato delle procedure per il raddoppio delle risorse già assegnate (102,6 milioni euro e già impegnate al 75%) da destinare alla sezione del Fondo centrale di Garanzia (Mcc) in favore delle imprese siciliane al fine di consentire un più agevole accesso al credito bancario alle Pmi in crisi di liquidità (con l'80% di garanzia pubblica) nonché la richiesta di apposita norma da inserire nei prossimi provvedimenti del governo di esclusione della Crias dalle previsioni del decreto legislativo 118/2011 in maniera da sbloccare le erogazioni, fino all'imminente costituzione dell'Irca. Inoltre Armao ha richiesto all'Abi Sicilia l'estensione della moratoria rafforzata alle famiglie e alle operazioni a breve delle imprese siciliane segnalando anche «alcune iniziative intempestive di banche che hanno richiesto il rientro immediato di finanziamenti a breve ad alcune imprese». A proposito è stata diramata alle banche operanti in Sicilia una circolare assessoriale nella quale si segnala l'opportunità di un più esteso ricorso alla garanzia del Fondo centrale e di limitare al massimo i rientri che rischiano di creare un pesante effetto a catena. Per meglio raccogliere le esigenze delle imprese e delle famiglie siciliane è istituita la casella di posta elettronica creditotrasparente@regione.sicilia.it. La Regione ha anche chiesto formalmente al Governo nazionale la proroga delle scadenze delle revisioni annuali obbligatorie per i mezzi di trasporto. «Alla luce della stringente normativa diramata per limitare al massimo i contagi da coronavirus», spiega l'assessore regionale alle Infrastrutture e ai Trasporti Marco Falcone, «abbiamo proposto al ministro delle Infrastrutture Paola De Micheli di prorogare le imminenti scadenze per la revisione annuale dei veicoli con massa superiore alle 3,5 tonnellate. Occorre, infatti, da una parte sostenere l'autotrasporto e dall'altra adottare la massima cautela, poiché i mezzi sono la spina dorsale del movimento di merci e cose nella nostra Isola». L'Assessorato regionale alle Infrastrutture, inoltre, ha avviato la sanificazione delle sedi provinciali delle Motorizzazioni civili, prescrivendo la disinfezione di sedi e attrezzature utilizzate per le revisioni di autocarri, autobus, rimorchi, semirimorchi. La Regione, inoltre, ha disposto «lo sblocco anticipato degli stati di avanzamento dei lavori in deroga ai capitolati d'appalto regionali, ove le opere e i cantieri lo rendano necessario. L'indicazione, già peraltro resa possibile dalle stesse previsioni degli appalti, verrà messa nero su bianco attraverso una circolare a firma mia e del direttore generale del Dipartimento

regionale tecnico Salvo Lizzio», aggiunge Falcone dopo l' appello lanciato dal presidente di Ance Catania Giuseppe Piana. (riproduzione riservata)